



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 26/01/2017

Presiede: Il Sindaco Doria Marco  
Assiste: Il Segretario Generale Uguccioni Luca

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	Vice Sindaco	A
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	A
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	A
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	A
10	Piazza Emanuele	Assessore	A
11	Porcile Italo	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2017-6 SCELTA DELLA PROCEDURA DI PARTENARIATO  
PUBBLICO PRIVATO (PPP) PER GLI INTERVENTI DI  
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA  
ILLUMINAZIONE

Su proposta del Sindaco e dall'Assessore all'Ambiente, Italo Porcile;

Premesso che:

- con note protocollo n. 347719 del 5 novembre 2015, n. 401061 del 22 Dicembre 2015 e n. 7955 del 12 Gennaio 2016 sono pervenute alla C.A. manifestazioni di interesse, da parte di operatori privati, a predisporre e presentare ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 153, comma 19 o in alternativa, comma 20, del D.lgs. 163/2006, proposte per l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Genova chiedendo contestualmente accesso ai dati tecnici necessari per la predisposizione delle proposte;
- con deliberazione n. 32/2016 la Giunta Comunale ha espresso la volontà di valutare l'opportunità di far ricorso a forme di cooperazione a lungo termine con operatori privati, c.d. di Partenariato Pubblico Privato (PPP) che, attraverso una proposta di intervento che copra gran parte degli impianti esistenti sul territorio genovese, anche in relazione a più ampie strategie, realizzi l'ammodernamento ed efficientamento dell'illuminazione pubblica allo scopo di perseguire gli obiettivi primari della C.A., in aderenza alle finalità del legislatore, elencati nello stesso provvedimento;
- con la stessa deliberazione n. 32/2016 la Giunta Comunale ha dato mandato alla Struttura di Staff - Energy Manager di attivare il conseguente percorso tecnico teso a consentire ai soggetti privati interessati l'elaborazione delle proposte secondo i suddetti obiettivi;
- a seguito del sopracitato provvedimento sono pervenute alla C.A., oltre alle tre citate in premessa, altre sei manifestazioni di interesse con note protocollo n. 82875 del 11/03/2106, n. 93371 del 14/03/2016, n. 103393 del 22/03/2016, n. 125557 del 11/04/2016, n. 153083 del 03/05/2016 e n. 195665 del 08/06/2016;

Premesso inoltre che:

- la Struttura di Staff - Energy Manager con DD n.2016-270.2.0-3 del 31/03/2016 ha approvato un documento denominato "Checklist\_rev08.pdf", reso disponibile ai richiedenti a seguito di manifestazione di interesse al fine della presentazione di proposte coerenti con gli obiettivi dell'Amministrazione, a valere quale:
  - a) documento di sintesi recante elenco degli elementi ritenuti idonei a qualificare la proposta in linea con gli obiettivi primari del Comune di Genova;
  - b) strumento di riferimento ai fini della valutazione della capacità delle proposte di raggiungere gli obiettivi del Comune di Genova nell'ambito di un accordo di Partenariato Pubblico Privato;
- a partire dal 31/03/2016 è stato dato accesso ai medesimi dati, necessari per l'elaborazione della proposta di efficientamento della pubblica illuminazione a seguito delle manifestazioni di interesse pervenute;
- entro il termine del 31 luglio 2016, stabilito dalla C.A. quale termine ultimo per la ricezione delle proposte da parte degli operatori privati, sono pervenute quattro proposte da parte di altrettanti operatori economici;

Dato atto che:

- le proposte sono state oggetto di una prima fase di valutazione da parte della Struttura di Staff - Energy Manager è basata sulla seguente documentazione:
  - Deliberazione comunale D.G.C. n. 32 del 03/03/2016;
  - Check-list, fornita ai proponente con atto di determinazione dirigenziale N. 2016-270.2.0.-3;
  - Documenti di proposta, ricevuti durante la fase di manifestazione d'interesse;
  - Chiarimenti dei proponenti, ricevuti sotto forma di schede chiarimenti successivamente alla disamina della documentazione di proposta; e
  - Rapporto di valutazione economico-finanziaria, ricevuto con prot. n. 387188 del 17/11/2016, da parte del professionista abilitato a supporto della valutazione del piano economico finanziario asseverato e dell'analisi di *value for money*;

Preso atto che:

- la Struttura di Staff - Energy manager, in esito al processo valutativo di cui ai punti precedenti, ha evidenziato che, applicando il metodo del *public sector comparator*, dalla valutazione comparativa tra le proposte di Paternariato Pubblico Privato (PPP) pervenute e l'opzione tradizionale di realizzazione del progetto (c.d. di "mutuo + appalto"), il ricorso allo strumento del PPP risulta più vantaggiosa per la C.A., in quanto genera un valore positivo di *value-for-money*.
- al fine del conseguimento di un giudizio positivo di fattibilità le proposte di PPP devono:
  - a) assicurare una corretta allocazione dei rischi tra le parti per il mantenimento in capo all'operatore economico del rischio allo stesso trasferito, nonché per evitare possibili riclassificazioni finanziarie *ex-post* dell'operazione di partenariato da *off* a *on-balance-sheet*;
  - b) consentire all'Ente di conseguire gli obiettivi primari definiti dalla deliberazione di Giunta comunale n.32/2016;
  - c) regolare i rapporti tra l'attuale Gestore degli impianti, Aster spa, e il Proponente/Concessionario, nel rispetto dei suddetti obiettivi primari;
  - d) riconoscere il contributo Pon-Metro come co-finanziamento pubblico dell'opera finalizzata esclusivamente alla trasformazione di un maggior numero di pali esistenti in pali "intelligenti";

Ritenuto, al fine di cui sopra, di dare mandato alla Struttura di Staff - Energy Manager di proseguire ed ultimare le attività di valutazione e verifica delle proposte pervenute, nonché di individuare la proposta ritenuta migliore e procedere a perfezionare la stessa anche tramite invito al proponente ad apportare al progetto di fattibilità le eventuali modifiche necessarie, al fine di poterne verificare la fattibilità.

Tutto ciò premesso:

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità  
D E L I B E R A

- di ritenere opportuno, per le ragioni esposte in premessa, di avvalersi della procedura del partenariato pubblico privato (PPP) per gli interventi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione in quanto soluzione più vantaggiosa per la C.A.;
- di dare mandato alla Struttura di Staff - Energy Manager, di proseguire ed ultimare le attività di valutazione e verifica delle proposte pervenute, nonché di individuare la proposta ritenuta migliore e procedere a perfezionare la stessa anche tramite invito al proponente ad apportare al progetto di fattibilità le eventuali modifiche necessarie, al fine di poterne verificare la fattibilità;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di spesa sul bilancio della C.A.;
- di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- di dichiarare, stante l'urgenza, di provvedere l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco  
Marco Doria

Il Segretario Generale  
Luca Uguccioni



COMUNE DI GENOVA

**CODICE UFFICIO: 270 2 0**

**Proposta di Deliberazione N. 2017-DL-11 DEL 18/01/2017**

**OGGETTO: PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP) PER GLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN QUANTO SOLUZIONE PIÙ VANTAGGIOSA PER LA C.A..**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Allegato tecnico

Il Dirigente  
Ing Diego Calandrino



COMUNE DI GENOVA

AREA TECNICA  
Struttura di Staff – Energy Manager

Il Comune di Genova ha scelto



100% da fonti rinnovabili

**INDIVIDUAZIONE DELLE  
FINALITÀ E DEL PERCORSO RELATIVO AGLI  
INTERVENTI NECESSARI A PROMUOVERE IL  
RISPARMIO ENERGETICO NELLA PUBBLICA  
ILLUMINAZIONE**

**Prima valutazione delle proposte di partenariato pubblico privato**

Genova, 24/01/2016

Doc Rev.01

Il Dirigente,  
Energy Manager  
Ing. Diego Calandrino  
(Documento firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

## AREA TECNICA Struttura di Staff – Energy Manager

Il Comune di Genova ha scelto



100% da fonti rinnovabili

Indice	pag.
Riepilogo esecutivo.....	1
1. Introduzione.....	1
2. Valutazione di sostenibilità economico-finanziaria (Value for Money) e trasferimento dei rischi. 2	
3. Conclusioni.....	4



## Riepilogo esecutivo

Nell'ambito di una manifestazione d'interesse promossa dall'Amministrazione allo scopo di valutare la possibilità di affidare, attraverso un contratto di partenariato pubblico privato (PPP), l'intervento di efficientamento degli impianti della pubblica illuminazione mediante trasformazione a LED delle lampade, sono state valutate quattro proposte da altrettanti operatori economici privati sulla base sia della loro capacità di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione sia della loro sostenibilità economico-finanziaria, evidenziando il trasferimento di rischio proposto.

L'esito di tale valutazione porta a concludere che due dell'offerte ricevute mostrano convenienza ad intraprendere il progetto tramite PPP anziché lo sviluppo autonomo da parte dell'Amministrazione.

Sulla base di un'analisi indipendente svolta dai nostri uffici con il supporto di un professionista incaricato, due delle proposte ricevute mostrano valori positivi del *value for money*. Un valore positivo evidenzia la convenienza ad intraprendere il progetto tramite PPP anziché lo sviluppo autonomo da parte del Pubblico. Inoltre, rispetto all'opzione del "do-nothing" le proposte permetterebbe l'ottenimento di un risparmio economico complessivo significativo sul bilancio del Comune.

## 1. Introduzione

La presente relazione ha lo scopo di presentare all'Amministrazione l'esito di una prima valutazione degli aspetti tecnico-economici e della sostenibilità economico-finanziaria delle proposte di partenariato pubblico privato, (PPP), presentate da operatori privati al Comune di Genova nell'ambito di una manifestazione d'interesse promossa dall'Amministrazione con D.G.C n. 32 del 03/03/2016.

L'oggetto delle proposte è l'affidamento ad un operatore privato, tramite contratto di PPP, delle opere di efficientamento energetico e dei relativi servizi connessi per gli impianti di illuminazione pubblica di pertinenza dell'Amministrazione.

Ciò che caratterizza un contratto di PPP, differenziandolo dal contratto d'appalto, è la ripartizione del rischio tra Amministrazione e operatore economico. Come ricordato dal recente comunicato del presidente dell'ANAC del 14 settembre 2016 relativo agli affidamenti della pubblica illuminazione, il contratto di concessione (come il PPP) differisce dall'appalto perché il concessionario, a differenza dell'appaltatore, assume su di sé il rischio di non riuscire a recuperare gli investimenti effettuati e a coprire i costi sostenuti per erogare i servizi oggetto del contratto in condizioni operative normali [cfr. art. 5 della direttiva 2014/23/UE mutuata nell'odierno art. 3, lett. uu) del D.lgs. 50/2016].

Tenuto conto soprattutto della lunga durata che, di regola, caratterizza i contratti in questione, il mantenimento del rischio operativo allocato in capo all'affidatario è indispensabile per garantire una corretta gestione della fase di esecuzione del contratto e l'effettivo e pieno soddisfacimento dei bisogni e degli interessi pubblici per i quali l'Amministrazione ha affidato il contratto di PPP. Ciò





rileva anche ai fini di una corretta contabilizzazione pubblica delle operazioni di PPP e del conseguente impatto su deficit e debito pubblico. Secondo le indicazioni fornite da Eurostat, (v. *Manual on Government Deficit and Debt – Implementation of ESA 2010* di Eurostat (2016), paragrafo VI.4) infatti, la classificazione delle operazioni di PPP a carico della contabilità nazionale o del settore privato dipende dalle modalità di allocazione dei rischi contrattuali tra le parti. Per poter contabilizzare *off-balance* gli *asset* oggetto dell'operazione di PPP è necessaria una chiara dimostrazione dell'allocazione al privato del rischio di costruzione e, nel caso specifico, del rischio di disponibilità.

Nell'ambito della manifestazione d'interesse quattro soggetti privati hanno risposto presentando le rispettive proposte. Di queste, tre sono state sotto posto ad un primo vaglio di ammissibilità sulla base della seguente documentazione:

- Deliberazione comunale D.G.C. n. 32 del 03/03/2016;
- Check-list, fornita ai proponente con atto di determinazione dirigenziale N. 2016-270.2.0.-3;
- Documenti di proposta, ricevuti durante la fase di manifestazione d'interesse;
- Chiarimenti dei proponenti, ricevuti sotto forma di schede chiarimenti successivamente alla disamina della documentazione di proposta; e
- Rapporto di valutazione economico-finanziaria da parte di professionista abilitato a supporto della valutazione del piano economico finanziario asseverato e dell'analisi di *value for money*, ricevuto con n. prot. 387188 del 17/11/2016.

A seguito di ciò, è stato possibile esprimere un primo giudizio sulle soluzioni tecniche proposte che sono risultate praticabili e di qualità.

Per quanto attiene ogni aspetto di natura economica e di sostenibilità economico-finanziaria degli interventi si è proceduto attraverso il metodo del *Value for Money* di seguito riportato.

2

## 2. Valutazione di sostenibilità economico-finanziaria (Value for Money) e trasferimento dei rischi

Per il calcolo del "Value for Money" si è proceduto ad un confronto tra l'opzione tradizionale di realizzazione del progetto – mutuo + appalto – e una opzione di PPP – *Project Financing* o *Project Leasing* –. Il calcolo comprende anche la valutazione qualitativa/quantitativa dei rischi trasferiti all'operatore privato condotta con la matrice dei rischi secondo il documento di Consultazione pubblicato da ANAC nel settembre 2016. L'analisi si basa sul metodo del *Public Sector Comparator* e *l'analisi del valore*, documento redatto da AVCP e UFTP nel settembre 2009. Al fine di comparare le tre proposte, le stime sono state eseguite per un periodo di osservazione di 16 anni, coincidente con la durata di concessione maggiore tra quelle proposte.

Il *Public Sector Comparator* nel caso di *do-nothing* (PSC do nothing), interamente parte corrente (OPEX), è stato calcolato prendendo in considerazione i costi attuali (IVA inclusa) per la fornitura di energia elettrica e quelli manutentivi legati al contratto di servizio con ASTer. Entrambi i costi proiettati per 16 anni sono aggiornati ad un tasso annuo di 1.5%.



Il *Public Sector Comparator base* (PSC base) per la parte capitale (CAPEX) è stato calcolato prendendo in considerazione i costi stimati per gli interventi di riqualificazione del progetto previsto dalla proposta che presenta un valore centrale rispetto alle altre.

La parte corrente (OPEX- *Operative Expenditure*), è stato calcolato prendendo in considerazione i valori stimati per:

- Il costo delle forniture di energia elettrica post interventi di efficientamento energetico;
- Il costo del finanziamento (interessi sul debito) per il mutuo<sup>1</sup> in capo al Pubblico;
- Il costo di manutenzione ordinaria, stimato all'incirca per un ammontare annuo di 2,3 milioni di euro IVA inclusa, che rimane in capo a ASTer;
- Il costo di manutenzione straordinaria, stimato all'incirca per un ammontare annuo di 817 mila euro IVA inclusa. Tale ammontare è stato ridotto proporzionalmente al rapporto tra il numero di impianti oggetto della proposta e il numero complessivo di impianti per tener conto dei risparmi manutentivi derivanti dalla maggiore durata della vita utile dei LED e dalle garanzie di fornitura;
- Il ricavo ottenuto dalla vendita dei certificati bianchi, (TEE), stimabili solo con valutazione a consuntivo. Tale ammontare è stato da noi calcolato sulla base di stime previsionali proporzionalmente ai risparmi ottenibili dalle opere di riqualificazione proposte.

Il *Public Sector Comparator* nel caso di *Project Financing* o *Project leasing base* (PSC PF), interamente parte corrente (OPEX), è stato calcolato prendendo in considerazione i valori stimati per:

- Il costo del Canone di ciascuna proposta suddiviso nelle tre componenti, lavori, servizio e energia;
- Il costo di manutenzione ordinaria, stimato all'incirca per un ammontare annuo di 2,3 milioni di euro IVA inclusa, che rimane in capo a ASTer;
- Il costo di manutenzione straordinaria, stimato all'incirca per un ammontare annuo di 817 mila euro IVA inclusa. Tale ammontare è stato ridotto proporzionalmente al rapporto tra il numero di impianti oggetto della proposta e il numero complessivo di impianti per tener conto dei risparmi manutentivi derivanti dalla maggiore durata della vita utile dei LED e dalle garanzie di fornitura;
- Il ricavo ottenuto dalla vendita dei certificati bianchi, nel caso in cui la proposta lo preveda come beneficio aggiuntivo per il Comune.

I rischi trasferibili considerati nell'analisi riguardano:

#### **Rischio di costruzione:**

- I rischi inerenti i materiali e le forniture associati ai costi di realizzazione: trasferibili al privato con clausole contrattuali che obbligano a mantenere fisso il Canone e la durata della concessione anche in caso di extra costi per il privato durante la costruzione.
- I rischi inerenti i ritardi nelle tempistiche di realizzazione degli interventi e maggiori costi di sprigionamento energetico dovuto al ritardo efficientamento energetico: trasferibili attraverso meccanismi di penali e il trasferimento della titolarità della fornitura di energia elettrica in capo al proponente.

<sup>1</sup> Il tasso d'interessi usato per l'opzione del mutuo è pari a 2,5% e rappresenta un valore conservativo rispetto ai valori per tassi fissi (più bassi) pubblicati da Cassa Depositi e Prestito alla data di redazione di questo documento, <http://www.cdp.it/Clienti/Government-PA/Finanziamenti-Pubblici/Sintesi-Condizioni-Economiche.kl>



### Rischio di disponibilità:

- I rischi inerenti la *under-performance* energetica dell'impianto per vizi di fornitura a valle degli interventi di riqualificazione: trasferibili attraverso meccanismi di penali significative a compensare il non ottenimento dei risparmi garantiti e / o il trasferimento della titolarità della fornitura di energia elettrica in capo al proponente che si farà carico degli extra approvvigionamenti energetici che derivassero da risparmi finali inferiori a quanto garantito.
- I rischi inerenti la *under-performance* energetica dell'impianto per la gestione del servizio di telecontrollo: trasferibili attraverso meccanismi di penali significative a compensare il non ottenimento dei risparmi garantiti e / o il trasferimento della titolarità della fornitura di energia elettrica in capo al proponente che si farà carico degli extra approvvigionamenti energetici che derivassero da risparmi finali inferiori a quanto garantito.
- I rischi inerenti l'ottenimento dei ricavi dalla vendita dei TEE: trasferibili al privato con clausole contrattuali che obbligano il proponente a inserire i TEE come voce di ricavo all'interno del PEF al fine di ridurre il Canone lavori corrisposto dall'Amministrazione.

I rischi inerenti il non ottenimento dei risparmi manutentivi e le variazioni dei prezzi unitari della fornitura di elettricità sono considerati non trasferibili e quindi rimangono in capo al Pubblico.

I primi, in quanto un eventuale risparmio manutentivo può essere ottenuto solo attraverso atti propedeutici dell'Amministrazioni volti a variare le spese di bilancio previste per ASTer S.p.A., pertanto sono intesi come risparmi indiretti nella nostra analisi.

I secondi, in quanto rappresentano un rischio di mercato che esula dall'esigenza del Pubblico di allocare il rischio di disponibilità. I profili di probabilità di rischio ipotizzati per il calcolo del *risk assessment* sono stati ugualmente applicati alle tre proposte. L'impatto del rischio trasferibile dipende per ciascuno proposta dal livello di risparmio energetico proposto, l'ammontare del costo capitale dell'investimento proposto e il ricavo stimato ottenibile dalla vendita dei TEE.

4

### 3. Conclusioni

Il calcolo del *value for money* per due delle proposte analizzate mostra valori attualizzati positivi. Un valore positivo evidenzia la convenienza ad intraprendere il progetto tramite PPP anziché lo sviluppo autonomo da parte del Pubblico.

In ogni caso, ai sensi dell'articolo 183, comma 15 del CCP, la nomina del proponente a promotore è soggetta all'accettazione delle modifiche ritenute necessarie dall'Amministrazione. In tal senso, al fine del conseguimento di un giudizio positivo di fattibilità le proposte di PPP devono:

- assicurare una corretta allocazione dei rischi tra le parti e per il mantenimento in capo all'operatore economico del rischio allo stesso trasferito, nonché per evitare possibili riclassificazioni finanziarie *ex-post* dell'operazione di partenariato da *off* a *on-balance-sheet*.<sup>2</sup>

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 180, comma 3, del CCP è necessario che il contenuto del contratto sia «definito tra le parti in modo che il recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti dall'operatore economico, per eseguire il lavoro o fornire il servizio, dipenda dall'effettiva fornitura del servizio o utilizzabilità dell'opera o dal volume dei servizi erogati in corrispondenza della domanda e, in ogni caso, dal rispetto dei livelli di qualità contrattualizzati».



- consentire all'Ente di conseguire gli obiettivi primari definiti dalla deliberazione di Giunta comunale n.32/2016
- regolare i rapporti tra l'attuale Gestore degli impianti, Aster spa, e il Proponente/Concessionario, nel rispetto dei suddetti obiettivi primari
- riconoscere il contributo Pon-Metro come co-finanziamento pubblico dell'opera finalizzata esclusivamente alla trasformazione di un maggior numero di pali esistenti in pali "intelligenti". Tale forma di co-finanziamento pubblico nel caso specifico rappresenta un livello di finanziamento minoritario<sup>3</sup> e quindi non altera il trasferimento dei rischi tipico del PPP, escludendo la riclassificazione *on-balance-sheet* dell'*asset*, ossia la sua imputazione sul bilancio dell'Amministrazione.

---

<sup>3</sup> «In ogni caso, l'eventuale riconoscimento del prezzo, sommato al valore di eventuali garanzie pubbliche o di ulteriori meccanismi di **finanziamento a carico della pubblica amministrazione, non può essere superiore al trenta per cento del costo dell'investimento complessivo**, comprensivo di eventuali oneri finanziari» (articolo 180, comma 6 del CCP).



COMUNE DI GENOVA

**AREA TECNICA**  
**Struttura di Staff – Energy Manager**

---



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
270 2 0 N. 2017-DL-11 DEL 18/01/2017 AD OGGETTO:  
SCELTA DELLA PROCEDURA DI PARTENARIATO PUBBLICO  
PRIVATO (PPP) PER GLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO  
ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

25/01/2017

Il Dirigente Responsabile  
Ing Diego Calandrino



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
270 2 0 N. 2017-DL-11 DEL 18/01/2017 AD OGGETTO:  
SCELTA DELLA PROCEDURA DI PARTENARIATO PUBBLICO  
PRIVATO (PPP) PER GLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO  
ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

<p><b>PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE</b> <b>(Ordinanza Sindaco n. 419 del 1.12.2016)</b></p>
--

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>
---

26/01/2017

Il Segretario Generale  
[Avv. Luca Uguccioni]